



## ISTITUTO COMPRESIVO CASALI DEL MANCO PIETRAFITTA

Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO (CS)

Codice Fiscale 80011710789 Tel.0984/435111

[csic85400e@istruzione.it](mailto:csic85400e@istruzione.it) [csic85400e@pec.istruzione.it](mailto:csic85400e@pec.istruzione.it)

sitoweb:[www.iccasalidelmanco2.edu.it](http://www.iccasalidelmanco2.edu.it)

A TUTTO IL PERSONALE  
SEDE  
SITO WEB

**Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca\_ SCIOPERO GENERALE del 29 NOVEMBRE 2024.**  
**Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.-**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio di Gabinetto, con nota e-mail dell'21 novembre 2024 ha comunicato che ***“per l'intera giornata del 29 novembre 2024, è previsto uno sciopero generale proclamato da CUB - SGB, con adesione di ADL Varese e CUB PI, da CGIL -UIL, con adesione di FLC CGIL, FP CGIL, UIL FPL, UIL PA, UIL SCUOLA RUA, da Unione sindacale italiana fondata nel 1912, con adesione di USI AIT Scuola e USI SURF, da ADL COBAS - CLAP - COBAS CONFEDERAZIONE - SIAL COBAS, con adesione CLASP, COBAS COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA.”***

**Motivazioni:** *“a fronte delle politiche economiche, sociali, ambientali e di gestione dell'immigrazione, nonché della manifesta volontà di partecipare alla guerra da parte dell'attuale Governo. Per cambiare il DDL Bilancio, per gli investimenti e i servizi pubblici, per chiedere il ritiro del DDL sicurezza e le limitazioni connesse al diritto al dissenso, per sostenere i rinnovi contrattuali e la salvaguardia delle pensioni. Per investimenti per il rilancio delle poliche industriali, sicurezza sul lavoro. Salvaguardare l'occupazione, sostenere un piano straordinario di assunzioni nella PA, contrastare la precarietà dei contratti di lavoro; contro le guerre; contro l'aumento spese militari, per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'istruzione pubblica, contrasto alla legge 107/2015, contrasto autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione, per diritto allo studio e integrazione alunni con disabilità, per salario-reddito minimo, per stabilizzazione precari, per abbassamento età pensionabile per investimenti su sanità, scuola. Università, trasporti e assistenza, stabilizzazione dei precari e di tutti i lavoratori in appalto della PA, rinnovo contratti pubblici e privati con aumenti salariali, adeguamento delle pensioni e abolizione legge Fornero, riduzione orario di lavoro e introduzione salario minimo, tutela salute, maternità, genitorialità e sicurezza sui luoghi di lavoro; contro le politiche economiche e fiscali contenute nella legge di bilancio 2025, la guerra, il blocco del turn over nella PA, tagli di posti docenti ed ata, contro ogni forma di discriminazione, contro il DDL Sicurezza che criminalizza il conflitto sociale, contro l'autonomia differenziata, contro i CPR e gli accordi con la Libia.”;*

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata le SS.LL., ai sensi dell'art.2, comma 6, della legge su indicata, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero ai lavoratori, alle famiglie ed agli alunni.

Considerato che, ai sensi della succitata normativa il Dirigente Scolastico è tenuto ad attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla stessa normativa che prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la

relativa partecipazione”.

Il personale è invitato a comunicare all’Ufficio di segreteria l’intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione a riguardo **entro il 27 mercoledì alle ore 18:00**, utilizzando il link che sarà messo a disposizione con procedure interne.

Ciò in ottemperanza all’art. 3, comma 4, dell’Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 che prevede: “In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”.

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott. Andrea Codispoti**

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs. 39/93*